

DIFENSORE CIVICO CONTESO TRA MORRA E D'ORAZIO, IN CONSIGLIO REGIONALE SALTANO LE NOMINE

23 Marzo 2021



L'AQUILA - Mareta sulle nomine nella maggioranza di centrodestra nel consiglio regionale abruzzese, che alla fine ha deciso al termine della seduta di oggi, e dopo che la prima commissione Bilancio è saltata per mancanza di numero legale, di buttare la palla avanti e rinviare le designazioni della discordia del difensore civico, dove in pole position ci sono gli esponenti di Fratelli d'Italia, Giandonato Morra, e della Lega Benigno D'Orazio, e del componente in quota della Regione nel consiglio di amministrazione della Deputazione teatrale teatro Marrucino di Chieti. Il braccio di ferro nelle due partite, strettamente collegate, è anche tra Mauro Febbo, capogruppo di Forza Italia, che vuole un suo uomo al Marrucino e Fratelli d'Italia e Lega, che hanno altri candidati in mente.

Che non fosse la giornata giusta per le nomine lo si era capito già ad inizio giornata, per cui pure era stata disposta dal presidente consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, Fi, la presenza in aula resa necessaria dal voto a scrutinio segreto.

Febbo ha fatto mancare infatti il numero legale nella prima Commissione Bilancio che è così saltata. Uno stallo che ha provocato le ire del capogruppo del Partito democratico, Silvio Paolucci che ha parlato di braccio di ferro in maggioranza per "posti al sole" che "paralizza tutti gli altri provvedimenti previsti nell'ordine del giorno dell'organismo consiliare, con costi economici e sociali, tutti a carico degli abruzzesi". Paolucci parla anche di un conflitto su altre partite tra Lega e Forza Italia, a completare il quadro lacerato.

E' stato invece approvata all'unanimità la proposta di legge 95 del 2019 "Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia". L'assessore regionale alla Salute Nicoletta Veri, della Lega, ha illustrato all'aula il Piano vaccinazioni della Regione Abruzzo, già presentato ieri a palazzo Silone. Il centrosinistra ha però sostenuto che al momento non c'è infatti

alcun atto che approvi un programma completo e funzionale alle vaccinazioni”, e nella “documentazione fornita ci sono una serie di buoni propositi e obiettivi, ma non viene indicata la strada concreta e praticabile per arrivare all’immunizzazione”.

A chiedere il rinvio delle nomine è stato a fine seduta il capogruppo della Lega, Vincenzo D’ Incecco, che ha tagliato corto: “senza ciarlare nel manico, occorre un confronto, e contiamo di farlo in questi giorni”.

Subito ha ironizzato il consigliere di Abruzzo in Comune, Sandro Mariani, “sorrido perché sono capace di fare analisi più approfondite e non perché sia un genio, rinviare le nomine perché siete spaccati al vostro interno”.

Per il difensore civico in pole position c’è l’avvocato teramano Morra ex assessore regionale ai Trasporti, membro dell’esecutivo nazionale di Fdi e pilastro del partito a livello provinciale, ex candidato sindaco di Teramo. Ma la Lega vuole l’avvocato D’Orazio, consulente del nel gruppo consiliare abruzzese. La Lega rivendica la casella per via del fatto che la presidenza dell’Istituto zooprofilattico sperimentale dell’Abruzzo e del Molise è andata a Fdi.

C’è poi il conflitto tra Fdi e Lega e Febbo, ex assessore defenestrato dalla giunta, dopo non aver appoggiato il candidato sindaco del centrodestra nella sua Chieti il salviniano Fabrizio Di Stefano, per volere della Lega.

La partita del difensore civico è legata a quella della nomina del componente del cda del Teatro Marrucino di Chieti, che Febbo considera sua creatura, e sostiene Paolo Roccioletti, ex componente dello stesso cda, mentre Fratelli d’Italia invece spinge Massimo Longaretti, assessore al Comune di Picciano, fedelissimo del capogruppo Fdi in consiglio regionale, Guerino Testa, mentre la Lega vuole nel cda Massimo Magri, direttore artistico del conservatorio “L. D’Annunzio” di Pescara.

E dunque la situazione è di impasse, tanto che si è optato per il rinvio.

A complicare il quadro è che ora Fratelli d’Italia, partito del presidente della Regione, Marco Marsilio è all’opposizione del governo delle larghe intese di Mario Draghi, mentre Fi e Lega lo sostengono.

Ed oggi pomeriggio è arrivata una cannonata a Fdi da parte della Lega, in una nota a firma del coordinatore regionale, il deputato Luigi D’Eramo, e del il capogruppo D’Incecco, in replica alle dichiarazioni del capogruppo Testa e del segretario regionale del partito Etel Sigismondi, che avevano lanciato strali contro le insufficienti risposte nel decreto Sostegni appena approvato.

“Sarebbe opportuno che Fratelli d’Italia in Regione, partito che esprime il governatore e anche l’assessore al Bilancio, anziché preoccuparsi troppo di cosa accade a livello nazionale, si attivasse prontamente per erogare i contributi a fondo perduto nei confronti di aziende e professionisti che attendono ormai da oltre un anno almeno questo minimo ristoro che era stato loro promesso”, hanno tuonato i salviniani diventati governisti.

Oltre che per il difensore civico e il Marrucino era previsto il voto per la designazione del rappresentante della Regione Abruzzo in seno all’Assemblea dei soci della Fondazione “onlus Santa Rita Fondazione Italiana delle Malattie Oncologiche, Gastroenteriche, delle patologie Socio-sanitarie e delle Malattie rare ed emergenti”.

Approvato invece all’unanimità il progetto di legge sulla fibromialgia”, per la soddisfazione di Vincenzo D’Incecco della Lega, firmatario dell’iniziativa insieme a Mario Quaglieri, di Fdi e presidente della Commissione Sanità.

” Grazie alla concretezza della Lega si è dato il giusto riconoscimento amministrativo agli oltre due milioni di persone in Italia che sono affette da questa patologia invalidante che presenta aspetti autoimmuni e questo spiega perché colpisca maggiormente le donne. La legge prevede la costituzione di un centro di riferimento e specializzazione regionale per coordinare il sistema di prevenzione, diagnosi e cura della fibromialgia; l’istituzione di un registro regionale con cui monitorare, nei prossimi due anni, l’incidenza della fibromialgia in Abruzzo e la creazione di un comitato scientifico regionale, preposto a fornire le linee guida per il percorso diagnostico-terapeutico”; ha detto il capogruppo leghista.

Queste infine le interpellanze discusse oggi: a firma del consigliere Pietro Smargiassi M5s, su “Grave situazione erosione costa vastese”; a firma del consigliere Antonio Blasioli del Pd sulla “Funzionalità operativa dell’Ospedale San Massimo di Penne”, a firma del consigliere Sara Marcozzi, M5s “Campagna di screening di massa attraverso test antigenici rapidi. Chiarimenti urgenti”, a firma del consigliere Silvio Paolucci del Pd su “Gestione della pandemia Covid-19 all’Istituto Fondazione Santa Caterina di Francavilla al mare (CH) e Utilizzo farmaci a base di anticorpi monoclonali nelle strutture abruzzesi” a firma del consigliere Francesco Taglieri, M5s, su “Assunzione a tempo indeterminato di 2 unità di Dirigente Veterinario”.